



Trump sempre pi   ricco, la maggior parte degli americani in difficolt   : i conti non tornano

## Descrizione

(Adnkronos)    

Donald Trump diventa sempre pi   ricco, la maggior parte degli americani diventano pi   poveri. I conti non tornano se si cerca di tenere insieme il denaro che entra nelle tasche del tycoon, almeno 1,4 mld di dollari dall   inizio del secondo mandato secondo un   inchiesta del New York Times, e gli indicatori sul reddito disponibile della classe media, sotto pressione per l   andamento dei prezzi e le condizioni del mercato del lavoro. Il dato sulla crescita, con il terzo trimestre rivisto al rialzo al 4,4%, consente a Trump di descrivere un boom economico ma ogni giorno milioni di americani fanno i conti con una realt   profondamente diversa.

Perch  ? Cosa sta succedendo veramente all   economia americana? C     un dato che aiuta a orientarsi.

Un sondaggio Reuters/Ipsos (del 16 dicembre 2025) mostra che il 39% degli adulti approva l   operato del presidente, in calo rispetto al 41% di inizio dicembre e vicino al minimo dell   anno (38%). Ma solo il 33% approva la gestione dell   economia, il valore pi   basso del 2025. L   approvazione sulla capacit   di ridurre il costo della vita    al 27%, in discesa dal 31% di inizio mese. C     in sostanza, una netta differenza tra quello che dicono i principali indicatori economici, Pil e inflazione, e la percezione della maggior parte degli americani.

La ragione principale    nella qualit   e nelle caratteristiche della crescita. Succede in una fase come questa in cui    spinta dall   intelligenza artificiale e dai ritorni finanziari, senza che l   incremento del pil sia accompagnato dalla produzione di occupazione diffusa. Anche su questo fronte c     un dato    sentinella  , che viene dal mercato del lavoro. Nel 2025 sono stati creati circa 584.000 posti, poco meno di 50.000 al mese, contro i 168.000 mensili del 2024, il peggior dato da oltre vent   anni, se si escludono i periodi di grande recessione. A questi numeri si aggiunge l   evidenza che la promessa di posti di lavoro legata all   introduzione dei dazi, soprattutto nella manifattura,    stata disattesa. Questo perch   gli investimenti    promessi   non stanno portando lavoro. L   Harvard poll segnala inoltre che i dazi sono fra le politiche meno popolari, solo il 42% li approva, e il rallentamento dell   occupazione    attribuito proprio ai dazi.

Tutto questo si traduce in un calo del consenso che Trump inizia a pagare. Anche perché le condizioni di vita di chi quel consenso lo deve alimentare stridono, e non poco, con il costante arricchimento personale del Presidente. Se il New York Times arrotonda per difetto a 1,4 mld i proventi di accordi, donazioni (soprattutto quelle delle big tech) e transazioni in criptovalute solo nel corso dell'ultimo anno, al 2 gennaio 2026 il patrimonio personale del presidente è stimato da Forbes in 6,6 miliardi di dollari, contro i 2,3 miliardi del 2024 e i 5,1 miliardi del 2025.

La conseguenza di questa sproporzione sempre più netta inizia a pesare in termini elettorali, premiando chi ha messo il costo della vita al centro della propria campagna. Vale per la vittoria di Zohran Mamdani a New York e anche per le vittorie democratiche in Virginia e New Jersey. Altri segnali che fanno dell'economia il vero terreno su cui Trump rischia di perdere il voto della maggior parte degli americani. (Di Fabio Insenga)

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

### Categoria

1. Comunicati

### Tag

1. Ultimora

### Data di creazione

Gennaio 22, 2026

### Autore

redazione